



La casa delle emergenze

Una sala operativa per la gestione delle emergenze con sala radio, strumentazione di monitoraggio in tempo reale delle piogge e dei livelli dei fiumi e un sistema informatico contenente le banche dati sulle caratteristiche del territorio e delle aree a rischio; poi spazi coperti per mezzi, attrezzature e veicoli della protezione civile e dove ospitare eventuali sfollati da aree di crisi; intorno un'area verde di circa venti mila metri quadrati che consentirà di programmare periodiche attività formative ed esercitazioni.

Sono queste le caratteristiche del Centro unificato di protezione civile di via Pomposiana a Marzaglia inaugurato in settembre alla presenza del capo dipartimento della Protezione civile nazionale Guido Bertolaso. Per realizzare l'opera, compresa la ristrutturazione dei fabbricati, sono stati spesi oltre quattro milioni di euro, finanziati in parte dalla Provincia (oltre un milione e 400 mila euro di euro) e in parte dalla Fondazione Cassa di risparmio di Modena che ha messo a disposizione due milioni e 400 mila euro; la Regione ha contribuito con 300 mila euro, men-

*Inaugurato
il nuovo Centro
Protezione Civile
a Marzaglia*

tre il Comune di Modena ha messo a disposizione l'area.

Come spiega **Alberto Caldana, assessore provinciale all'Ambiente**, «il Centro sarà d'ora in poi il punto di riferimento per tutte le attività di previsione, prevenzione e gestione delle emergenze. Assicuriamo un migliore coordinamento tra tutti i soggetti, quindi una più efficace e tempestiva gestione delle emergenze. L'area è particolarmente adatta a questo scopo essendo vicina ad un aeroporto e ai principali assi viari di collegamento».

Quando scatta la necessità di intervento da parte di più enti, il Centro diventa una struttura di coordinamento in collegamento con le sale operative comunali e sovracomunali, i centri operativi misti, i centri di prima assistenza e le cosiddette "aree di ammassamento" esterne per le attrezzature e i soccorritori. La struttura è anche la nuova sede degli uffici della Protezione civile provinciale e del Comune di Modena, oltre che della Consulta provinciale del volontariato di protezione civile che riunisce tutte le associazioni impegnate nelle attività di emergenza e di prevenzione.

